



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

MANDAMENTO  
DI BASSANO DEL GRAPPA

Prot.524/2024

Bassano del Grappa, lì 10 settembre 2024

## CIN E BANCA DATI NAZIONALE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E LOCAZIONI

*Pubblicato l'avviso di piena operatività della BDSR*

Come noto, con il Decreto Legge n.145/2003, è stata istituita una banca dati unica Nazionale (**BDSR**) di censimento di ogni tipo di struttura ricettiva, ivi compresi gli alloggi in locazione turistica e/o in locazione breve (*senza prestazione di servizi agli ospiti*), attraverso l'assegnazione di un codice univoco di identificazione nazionale, **denominato CIN**.

Sull'argomento siamo già intervenuti con nostra nota informativa del 25 giugno u.s. , in calce riproposta, ed alla quale ci richiamiamo.

Con avviso del Ministero del Turismo dello scorso 03 settembre è ora cessata la prima fase sperimentale con alcune Regioni pilota (tra cui il Veneto) e si è così formalizzata la data ufficiale di effettiva entrata in funzione della BDSR e del CIN che corrisponde al prossimo **02 novembre 2024**.

Tutte le Strutture Ricettive Alberghiere e Complementari, nonché tutte gli alloggi in locazione turistica/breve, che ancora non avessero richiesto il CIN tramite l'apposita procedura durante la fase sperimentale, dovranno provvedervi entro tale data.

Ad oggi, in Veneto, su un totale di 57.349 strutture censite, sono stati rilasciati solo 10.434 CIN pari al 18,19%.

**La mancata richiesta del CIN può comportare una sanzione da € 800 ad € 8.000.**

Il CIN dovrà poi essere esposto all'esterno dello stabile, sulle varie piattaforme di prenotazione e comunque in ogni annuncio pubblicitario.

In proposito evidenziamo, la Regione Veneto, con L.R. 13/2024, ha disposto per gli alloggi in locazione turistica/brevi, il venir meno degli obblighi di esposizione/pubblicazione del Codice Regionale in quanto sostituiti dal CIN nazionale.

Per ogni tipo di assistenza gli associati potranno contattare gli uffici dell'Associazione.



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA

**MANDAMENTO  
DI BASSANO DEL GRAPPA**

*Bassano del Grappa, lì 25 giugno 2024*

## **BANCA DATI NAZIONALE DELLE STRUTTURE RICETTIVE E LOCAZIONI**

*Avviata anche in Veneto la procedura sperimentale per richiedere il CIN*

Negli ultimi mesi si sono rincorse le varie notizie ed informazioni relative all'istituzione di una Banca Dati unica a livello nazionale di censimento delle Strutture Ricettive (BDSR) e locazioni turistiche, dell'obbligo di indicazione del Codice Identificativo Nazionale (CIN) e del rispetto di alcune basilari norme di sicurezza.

Con questa nostra nota informativa, ancorché rimangano ancora alcuni aspetti di dubbia interpretazione, cercheremo di fare un minimo di sintesi delle procedure da seguire e delle disposizioni da rispettare.

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Art.13-ter del D.L. 18.10.2023 n.145 (già convertito)
- [Decreto del Ministero del Turismo prot.0016726 del 06.06.2024](#)

### **CAMPO DI APPLICAZIONE**

Le nuove disposizioni si applicano trasversalmente a tutte le tipologie di strutture ricettive (alberghiere e complementari), compresi B&B e alle c.d. locazioni turistiche e locazioni brevi.

Anche gli operatori del Veneto, ai quali è comunque già stato assegnato un codice Regionale di censimento (CIR), dovranno effettuare le procedure di iscrizione e rilascio del nuovo codice CIN.

### **OBBLIGO DI ESPOSIZIONE DEL CIN**

I titolari di strutture ricettive e/o di locazioni turistiche dovranno pertanto accedere alla piattaforma telematica Ministeriale per richiedere il rilascio del nuovo CIN che dovrà obbligatoriamente essere esposto all'esterno dello stabile nonché indicato in ogni annuncio ovunque pubblicato e comunicato.



CONFCOMMERCIO  
IMPRESE PER L'ITALIA

PROVINCIA DI VICENZA  
MANDAMENTO  
DI BASSANO DEL GRAPPA

## QUANDO SCATTANO I NUOVI OBBLIGHI E LE SANZIONI

L'entrata in vigore delle nuove disposizioni è prevista *“dal sessantesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso attestante l'entrata in funzione delle banca dati nazionale e del portale telematico del Ministero del Turismo per l'assegnazione del CIN”*.

La Pubblicazione dell'Avviso è prevista non oltre il 1° Settembre 2024.

## FASE SPERIMENTALE IN VENETO

Tuttavia, in Veneto, è già stata attivata la fase sperimentale di accesso alla BDSR (che dovrebbe già essere completa di buona parte dei dati di identificativi delle strutture) per consentire un approccio graduale alle nuove procedure. In questa fase è quindi già possibile richiedere il CIN sebbene, in virtù di quanto al punto precedente, non vige ancora l'obbligo di esposizione, né sono applicabili le sanzioni.

## ACCESSO ALLA PIATTAFORMA PER IL RILASCIO DEL CIN

Il collegamento viene effettuato dal sito del Ministero del Turismo dal seguente link, cliccando su “OTTIENI CIN”: <https://bdsr.ministeroturismo.gov.it/>

L'accesso è possibile solo tramite SPID

Una volta entrati, si dovrebbero visualizzare le strutture collegate al proprio codice fiscale, con i dati già registrati nella piattaforma ROSS1000 della Regione Veneto.

I dati presenti vanno verificati ed integrati con le informazioni mancanti, in particolare quelle catastali. A questo punto sarà possibile ottenere l'attestazione del proprio CIN.

**Attenzione:** qualora la propria struttura non fosse già presente all'interno della Banca Dati, bisognerà inviare una segnalazione alla Regione attraverso una procedura telematica prevista dal sistema operativo. Entro 30 giorni, la Regione concluderà quindi l'istruttoria di aggiornamento per inserire la struttura nella Banca Dati.

## REQUISITI DI SICUREZZA PER LE LOCAZIONI

Il nuovo decreto prevede inoltre delle disposizioni minime di sicurezza per tutte le unità immobiliari destinata alla locazione breve o per finalità turistiche, gestite sia in forma imprenditoriale che non imprenditoriale.

Fatto sempre salvo il normale rispetto delle norme edilizie ed urbanistiche (agibilità, dichiarazione di conformità impianti, ecc.) tali immobili devono essere muniti/munirsi di rilevatori di gas combustibili e del monossido di carbonio (con esclusione di quelle unità immobiliari non dotate di impianto a gas) e di estintori portatili nella misura di nr.1 (> 6 kg) ogni 200 mq.